

NUOVA

GAZZETTA DI MODENA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

Sabato 30 maggio 2009
anno 29° - N. 147

Da Modena all'Abruzzo con la pedalata della pace

di Arianna De Micheli

Modena-L'Aquila in sella ad una bicicletta. Centocinquanta persone - ma i "duri e puri" della due ruote saranno in realtà 65 - sono sulla linea di partenza e pronti a macinare più di cinquecento chilometri in tre giorni. E' questa la quarta edizione della "Pedalata per la pace" organizzata da Rock No War e che mai come quest'anno potrà unire le coscienze in nome della solidarietà.

L'obiettivo: finanziare il "progetto Zimbabwe", Paese martoriato da povertà e malattie. L'itinerario, inevitabil-

mente, ha dovuto cambiare rotta. Impossibile infatti ignorare le vittime del recente e violentissimo terremoto che ha messo in ginocchio l'Abruzzo. E dunque la pedalata non si concluderà più con l'udienza concessa da Papa Ratzinger in Vaticano, ma con uno spettacolo musicomico a Villa Sant'Angelo (proprio dove è stata allestita la tendopoli della Protezione Civile di Modena) in omaggio agli sfollati segnati dal lutto e costretti a vivere nei campi.

Musica dal vivo con la Agostino Penna Band e Wendy Lewis e risate irriverenti grazie a Paolo Migone in prestito

da Zelig e Baz, stella di Colorado Café.

Prevista per questa sera l'anteprima di questa avventura mossa da buoni propositi con il ritrovo in piazza Grande di tutti i partecipanti.

La partenza della "carovana" in bicicletta è prevista da Formigine domani mattina, alle otto in punto. Il percorso della prima giornata, da Formigine a Bologna, da Bologna a Pistoia con sosta al santuario di Marzabotto per poi proseguire alla volta di Firenze per un totale di 174 chilometri.

Di nuovo tutti in sella lunedì poco dopo l'alba alla conquista di Perugia - altri 174

chilometri da "macinare" - città da cui poi si ripartirà martedì e con un unico obiettivo: lasciarsi alle spalle l'ennesima indigestione di chilometri (200) e raggiungere l'ambita meta per riposare la stanche membra e salutare i volontari modenesi al lavoro nel campo, in attesa dello spettacolo serale.

Responsabile dell'organizzazione tecnica della pedalata è la U.S. Formiginese sotto egida del Coni e della Federazione ciclistica italiana e con il patrocinio della regione Emilia Romagna, della Provincia di Modena, dei Comuni di Formigine e di Perugia.